



COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE

Piazza della Vittoria, 47 - 56020 Santa Maria a Monte (PI)

Tel: 0587 261611 - Fax: 0587 705117

PEC: comune.santamariaamonte@postacert.toscana.it

PROGETTO:

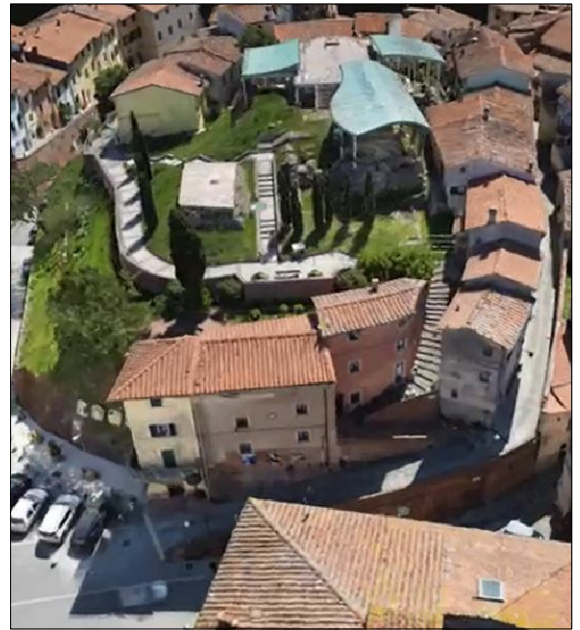
RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICIO STORICO DA DESTINARSI A MUSEO E COLLEGAMENTO CON PERCORSO ACCESSIBILE ALL' AREA ARCHEOLOGICA DELLA "ROCCA"

LIVELLO DI PROGETTAZIONE:

PROGETTO ESECUTIVO

SERIE:

DOCUMENTAZIONE GENERALE



ELABORATO:

FASCICOLO PARERI E AUTORIZZAZIONI

CODICE:

DG_FP_01

SCALA:

-

RESPONSABILE PROGETTAZIONE

Ing. Roberto Pinelli
Via Lungomonte n°218/a
Santa Maria a Monte (PI), 56020
Tel. 3397905993
Email. robertopinelli.ingenium@gmail.com
Pec. roberto.pinelli@ingpec.eu

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Arch. Martino Falchi
Via di Santa Lucia Nord n°29
Pontedera (PI), 56025
Tel. 3402278108
Email. martino.falchi@gmail.com
Pec. martino.falchi@archiworldpec.it

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO

Ing. Maurizio Iannotta

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
a	PRIMA EMISSIONE	agosto 2021	Arch. M. Falchi	Ing. R. Pinelli	Ing. M. Iannotta
b	EMISSIONE BANDO CITTA' MURATE	agosto 2022	Arch. M. Falchi	Ing. R. Pinelli	Ing. M. Iannotta

Nome file: Lotto II_0000_E_b_mascherine

FASCICOLO PARERI E AUTORIZZAZIONI

INDICE

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO:
 - **AUTORIZZAZIONE** AI LAVORI DI “*VARIANTE - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICIO STORICO DA DESTINARSI A MUSEO E COLLEGAMENTO CON PERCORSO ACCESSIBILE ALL’AREA ARCHEOLOGICA DELLA ROCCA*” ai sensi del D. Lgs. 42/2004, Parte II art. 21, comma 4
PROTOCOLLO 0008993-P DEL 14 GIUGNO 2022
 - **AUTORIZZAZIONE** AI LAVORI DI “*RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICIO STORICO DA DESTINARSI A MUSEO E COLLEGAMENTO CON PERCORSO ACCESSIBILE ALL’AREA ARCHEOLOGICA DELLA ROCCA*” ai sensi del D. Lgs. 42/2004, Parte II art. 21, comma 4
PROTOCOLLO 0008559-P DEL 09 GIUGNO 2021
 - **AUTORIZZAZIONE** AI LAVORI DI “*RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICIO PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO GALILEI*” ai sensi del D. Lgs. 42/2004, Parte II art. 21
PROTOCOLLO 0013915-P DEL 10 DICEMBRE 2020
- COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PISA:
 - **PARERE FAVOREVOLE** AGLI INTERVENTI DI “*RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICIO PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO GALILEI E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL MUSEO ATTUALE*”
PRATICA 46494 PROTOCOLLO 0005316 DEL 21 APRILE 2021



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E
LIVORNO

Pisa.

Al Comune di Santa Maria a Monte
Piazza della Vittoria 47
56020 Santa Maria a Monte (PI)
comune.santamariaamonte@postacert.toscana.it

Arch. Martino Falchi
martino.falchi@archiworldpec.it

Prot. n.

Class. 34.43.04/

Oggetto: Autorizzazione lavori – **trasmissione parere favorevole**

Comune: Santa Maria a Monte (PI)

Richiedente: Comune di Santa Maria a Monte

Indirizzo immobile: Via del Cimitero 41

Dati catastali: fg. 30, mapp.le 92

Procedimento: richiesta del 11.05.2022 (prot. SABAP n° 7106 del 12.05.2022)

Descrizione intervento: variante - recupero e rifunzionalizzazione di edificio storico da destinarsi a museo e collegamento con percorso accessibile all'area archeologica della rocca

Normativa di riferimento: D.lgs. 42/2004, parte II

In relazione alla richiesta in oggetto, esaminata la documentazione allegata, questo Ufficio **autorizza**, ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004, il progetto di variante all'Autorizzazione art. 21, prot. MIBACT_SABAP-PI 0008559-P del 09/06/2021, che prevede la traslazione planimetrica della passerella, evitando la demolizione di una parte dello spessore esterno del muro della Cripta che, come dettagliato nella relazione tecnica di variante, potrebbe comportare problemi di stabilità.

Pertanto questa Soprintendenza ritiene che la nuova proposta progettuale sia compatibile con la tutela del bene culturale vincolato.

La data di inizio lavori dovrà essere comunicata, con congruo anticipo allo scrivente Ufficio, che, nell'ambito dei doveri istituzionali di vigilanza, seguirà l'intervento, riservandosi di indicare ulteriori prescrizioni in corso d'opera, che dovessero rendersi necessarie ai fini della miglior tutela del bene in oggetto.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Linda Puccini

PUC

IL SOPRINTENDENTE

arch. Valerio TESI

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm e ii.)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503
PEC: mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-pi@beniculturali.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Al COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE (PI)

Piazza della Vittoria 47, 56020 Santa Maria a Monte
comune.santamariaamonte@postacert.toscana.it
All'attenzione dell'Ing. Maurizio Iannotta

All'Ing. Roberto Pinelli

Via Lungomonte 218/a, 56020 Santa Maria a Monte
roberto.pinelli@ingpec.eu

All'Arch. Falchi Martino

Via di Santa Lucia Nord 29, 56025 Pontedera (PI)
martino.falchi@archiworldpec.eu

Class. 34.43.04/

Oggetto: Lavori su beni immobili - trasmissione autorizzazione

Comune: Santa Maria a Monte (PI)

Richiedente: Comune di Santa Maria a Monte

Indirizzi immobile: Via del Cimitero n. 41

Dati catastali: F. 30 P.IIIa 92

Procedimento: Vs. richiesta del 07/06/2021 (prot. SABAP n. 8486 del 08/06/2021)

Descrizione intervento: **RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICIO STORICO DA DESTINARSI A MUSEO E COLLEGAMENTO CON PERCORSO ACCESSIBILE ALL'AREA ARCHEOLOGICA DELLA ROCCA**

Normativa di riferimento: D. Lgs. 42/2004, Parte II art. 21

Parere ambito architettonico – Arch. Maria Grazia Tampieri

Esaminata la documentazione allegata alla richiesta relativa al recupero e alla rifunionalizzazione di edificio settecentesco da destinarsi a Museo e alla creazione di un collegamento con percorso totalmente "accessibile" all'area archeologica della Rocca, questo Ufficio **autorizza**, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004, l'intervento.

La data di inizio lavori dovrà essere comunicata con congruo anticipo allo scrivente Ufficio, che, nell'ambito dei doveri istituzionali di vigilanza, seguirà l'intervento, riservandosi, in occasione di sopralluoghi da effettuare all'avvio e durante i lavori, di richiedere approfondimenti progettuali e indicare ulteriori prescrizioni, che dovessero rendersi necessarie ai fini della miglior tutela del bene in oggetto.

Parere ambito archeologico – Dott.ssa Claudia Rizzitelli

In relazione all'intervento in oggetto, presa visione della documentazione trasmessa dal proponente, questo Ufficio autorizza gli interventi di restauro conservativo delle strutture murarie descritti nel progetto allegato alla richiesta.



Il restauro dovrà essere effettuato da professionista o ditta in possesso delle qualifiche di settore secondo la normativa vigente.

Si richiede di inviare a questo Ufficio, al termine del restauro, apposita documentazione, anche fotografica, delle varie fasi dell'intervento.

*Il Funzionario responsabile
Arch. Maria Grazia TAMPIERI Ph. D.*

Il Soprintendente
Arch. Esmeralda VALENTE
(atto sottoscritto digitalmente
ai sensi degli art. 20 del D. Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)





Pisa,

Ministero
per i beni e le
attività culturali e
per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Prot. n.....

Class. 34.43.04/

AL COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE (PI)
comune.santamariaamonte@postacert.toscana.it
C/o Ing. Remorini Cristiano
cristiano.remorini@ingpec.eu

Oggetto: Lavori su beni immobili - trasmissione autorizzazione

Comune: Santa Maria a Monte (PI)

Richiedente: Comune di Santa Maria a Monte

Indirizzo immobile: Via del Cimitero n. 41

Dati catastali: Fg. 30 P.lla 92

Procedimento: Vs. richiesta del 04/12/2020 (prot. SABAP n. 13719 del 04/12/2020)

Descrizione intervento: **"PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICIO PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO GALILEI"**

Normativa di riferimento: D. Lgs. 42/2004, Parte II, art. 21

Esaminata la documentazione allegata alla richiesta in oggetto, questo Ufficio, **autorizza**, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del d.lgs. 42/2004, l'intervento.

La data di inizio lavori dovrà essere comunicata con congruo anticipo allo scrivente Ufficio, che, nell'ambito dei doveri istituzionali di vigilanza, seguirà l'intervento, riservandosi, in occasione di sopralluoghi da effettuare all'avvio e durante i lavori, di richiedere approfondimenti progettuali e indicare ulteriori prescrizioni, che dovessero rendersi necessarie ai fini della miglior tutela del bene in oggetto.

Il Funzionario responsabile
Maria Grazia Tampieri, architetto Ph. D.

per **Il Soprintendente ad interim**
Andrea Muzzi
Il Funzionario delegato Maria Grazia Tampieri
(atto sottoscritto digitalmente
ai sensi degli art. 20 e ss. Del D. Lgs n. 82/2005)





Ministero dell'Interno

Dipartimento VV.F., Soccorso Pubblico e Difesa Civile.

Pisa, _____

COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PISA

UFFICIO: Prevenzione

Prot. N. _____ / Pratica **46494** (da citare nella corrispondenza)

Al Sig. SINDACO del COMUNE di SANTA MARIA A MONTE (PI)

comune.santamariaamonte@postacert.toscana.it

e, p.c. All' Ing. CRISTIANO REMORINI

cristiano.remorini@ingpec.eu

Tipo di procedimento: Art.3 DPR 151/2011. – Valutazione del progetto – **Parere Favorevole - Istanza del 2 febbraio 2021**, protocollo n° 01583.

Insedimento: Comune di Santa Maria a Monte “MUSEO” - **Indirizzo:** Cimitero, s.n.c.

Attività del DPR 151/2011: 72.C. – *Edifici sottoposti a tutela destinati a contenere musei ...*

Intervento in progetto: Adeguamento antincendio.

Con riferimento all'istanza in oggetto, si esprime parere favorevole all'attuazione di quanto proposto in progetto a condizione quanto previsto sia eseguito nel rispetto dell'impegnativa progettuale proposta e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza antincendio ancorché non espressamente richiamati negli elaborati.

Ai fini della validità del presente parere si specifica che:

- I. *Negli elaborati presentati non risulta rappresentato (né in pianta, né in sezione), il secondo piano ricorrente varie volte in relazione. Poiché tale piano dovrà essere chiaramente rappresentato all'atto della SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (di seguito S.C.I.A), il Comando si riserva, in caso di situazioni palesemente non rispondenti ai criteri di sicurezza antincendio vigenti (ovvero non congrue la Strategia Antincendio adottata), di rivedere e/o sospendere il parere di cui trattasi;*
- II. *nel prendere atto del ricorso alla “Soluzione Alternativa” per quanto attiene la Strategia Antincendio di cui al Capitolo S.9 del D.M. 3.8.2015 (come per ultimo aggiornato con D.M. 18.10.2019), si specifica che ai fini della validità del presente parere, prima della presentazione della S.C.I.A. sopra richiamata dovrà essere verificato che sia possibile disporre di idoneo approvvigionamento idrico (verificando le portate, le prevalenze e le perdite di carico), tale da poter intervenire direttamente nell'attività, con una portata idrica residua appropriata, tramite idoneo stendimento di tubazioni mobili e raccordi (da rendere disponibile c/o la stessa attività):*
 - ✓ *dall'idrante indicato in relazione (ovvero da altro disponibile qualora idraulicamente più favorevole);*

ovvero, in alternativa,
 - ✓ *da una autobotte posizionata il più favorevolmente possibile rispetto all'attività (posizione da evidenziare in planimetria in sede di S.C.I.A., da segnalare sul posto e da garantire sempre disponibile e con spazi di manovra appropriati);*

ovvero ancora,
 - ✓ *da altro sistema di approvvigionamento idrico tale da garantire condizioni di rifornimento equivalenti.*

Dovranno inoltre essere ottemperate le seguenti ulteriori prescrizioni di natura tecnica e gestionale:

1. *la posizione, indicata in relazione, prevista per l'accostamento dell'autoscala, dovrà essere individuata, segnalata sul posto e garantita in modo analogo a quanto sopra indicato per l'autobotte;*
2. *il dispositivo di sezionamento di emergenza dell'alimentazione elettrica sia ubicato all'esterno o in altra posizione protetta (oltre che idoneamente segnalata), e intervenga sulla linea prima dell'ingresso all'interno del fabbricato;*
3. *per l'impianto elettrico siano adottate le misure contro l'innescio e la propagazione dell'incendio previste dalla norma CEI 64-8 - sezione 751;*

4. *i circuiti di alimentazione dei servizi di sicurezza destinati a funzionare in caso di incendio siano:*
 - *non sezionabili mediante il dispositivo di emergenza predisposto per l'alimentazione del fabbricato;*
 - *protetti dagli effetti del fuoco per il tempo di funzionamento previsto e/o da guasti di altri circuiti;*
 - *non costituenti causa di folgorazione per le squadre VV.F.;*
5. *l'insediamento sia protetto dal rischio di fulminazione in conformità alle norme CEI 81-10;*
6. *l'illuminazione di emergenza sia realizzata in conformità alle prescrizioni di cui alle norme CEI 34-111 e UNI EN 1838, garantendo il 100% dell'illuminamento previsto entro 0.5 sec e, per le vie di esodo/aree accessibili al pubblico, livelli di illuminamento di cui al DM 19 agosto 1996 e s.m.i.;*
7. *eventuali gruppi di continuità costituenti pericolo di folgorazione per le squadre di soccorso siano dotati di dispositivo per il sezionamento di emergenza dei circuiti serviti e ubicati in locali dedicati e compartimentati REI 120;*
8. *i locali tecnici e/o quelli vuoti (o che nelle tavole di progetto e/o allegate alla S.C.I.A., risultino eventualmente privi dell'indicazione specifica della destinazione), devono essere:*
 - *mantenuti sgomberi da qualsiasi materiale combustibile;*
 - *non destinati a contenere impianti, apparati o materiali tali da configurarsi come LOCALI A MAGGIOR RISCHIO DI INCENDIO (o comunque pericolosi);*
9. *la gestione degli accessi ai locali a rischio specifico ed a quelli di cui al precedente punto 15, deve essere gestita ed attuata sotto la responsabilità del datore di lavoro ovvero di apposito incaricato (formalmente nominato)*
10. *la documentazione progettuale (come eventualmente aggiornata ai sensi del D.M. 7 agosto 2012), dovrà essere mantenuta disponibile insieme alla documentazione, da non allegare alla S.C.I.A., raccolta nel Fascicolo di cui al punto 1.2 dell'allegato "II" dello stesso D.M. 7.8.2012.*

Si precisa che le norme e le guide tecniche proposte per la progettazione possono essere sostituite da altri riferimenti equivalenti nel rispetto dei criteri generali di cui all'art.22 del D.Lgs. 81/08, art.1 Legge 186/68 e art.5 DM 37/08.

A lavori ultimati e prima di esercire l'attività, ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011 dovrà essere richiesto il controllo di prevenzione incendi inoltrando:

- la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2-2014);
- l'Asseverazione a firma di professionista abilitato (mod. PIN 2.1 – 2014) **completa delle dichiarazioni e certificazioni riportate nel seguito:**
 - A. Documentazione di cui all'Allegato I del DM 07/08/2012
 - Relazione tecnica ed elaborati grafici atti a mostrare la puntuale ottemperanza delle prescrizioni contenute nel parere di conformità;
 - B. Documentazione di cui all'Allegato II del DM 07/08/2012
 - **PRODOTTI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE):**
Certificazione di resistenza al fuoco a firma di professionista antincendio completa delle tavole grafiche di individuazione degli elementi;
 - **PRODOTTI E MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E RESISTENZA AL FUOCO E DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE:**
Dichiarazione di rispondenza dei materiali e prodotti impiegati alle prestazioni richieste, a firma del tecnico abilitato incaricato del coordinamento o direzione o sorveglianza dei lavori, ovvero in assenza delle figure suddette, da professionista antincendio, completa delle tavole grafiche e/o distinta (tipo, quantità e ubicazione) di individuazione degli elementi;
 - **LOCALI NEI QUALI È PREVISTO L'IMPIEGO O LO STOCCAGGIO DI SOSTANZE RADIOATTIVE:**
Dichiarazione di conformità e/o dichiarazione di rispondenza e/o certificazione e/o collaudo (di adeguatezza strutturale ed impiantistica);
 - **IMPIANTO ELETTRICO:**
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto da individuarsi in funzione del rischio presente (luoghi ordinari/a maggior rischio in caso di incendio/con pericolo di esplosione);
 - **Eventuale IMPIANTO FOTOVOLTAICO:**
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (nota Min. 1324 del 07/02/2012, CEI 82-25, CEI 64-8 sez.712);
 - **IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE:**
(In caso di insediamento autoprotetto, sia trasmessa la sola valutazione del rischio di fulminazione)
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, n indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (CEI 81-10/1/2/3/4);
 - **IMPIANTO DI RIVELAZIONE E ALLARME ANTINCENDI:**
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli

- estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 9795, UNI 11224 e DM 18/9/2002);
- **RETE IDRANTI:**
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 10779, UNI 12845 e DM 18/9/2002);
 - **Eventuali IMPIANTO DI RISCALDAMENTO:**
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (impianti a combustibile gassoso: DM 12/04/1996 e DPR 661/96 – impianti a combustibile liquido: DM 28/04/05, UNI EN 12514);
 - **IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE:**
Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (DM xxxxx, CEI 64-8, UNI 10339), con allegato lo schema funzionale in cui siano evidenziate:
 - le serrande tagliafuoco;
 - gli attraversamenti di strutture resistenti al fuoco;
 - l'ubicazione delle macchine;
 - l'ubicazione di rivelatori di fumo e del comando manuale;
 - lo schema di flusso dell'aria primaria e secondaria;
 - la logica sequenziale delle manovre e delle azioni previste in emergenza;
 - l'ubicazione del sistema antigelo;
 - **IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA:**
Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento indicante gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (CEI 64-8 – Cap.56, UNI EN 1838, CEI 34-111, UNI 11222); il progetto dell'impianto, dovrà essere consegnato al titolare dell'attività; in assenza di progetto, dovrà essere prodotta la Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, a firma di professionista antincendio;
 - **IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA:**
Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento indicante gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI ISO 7240-19); il progetto dell'impianto, dovrà essere consegnato al titolare dell'attività; in assenza di progetto, dovrà essere prodotta la Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, a firma di professionista antincendio;
 - **Eventuali IMPIANTI DI EVACUAZIONE FUMI E CALORE (EFC):**
Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento indicante gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 9494 e UNI 12101); il progetto dell'impianto, dovrà essere consegnato al titolare dell'attività; in assenza di progetto, dovrà essere prodotta la Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, a firma di professionista antincendio;
 - **Eventuali IMPIANTI MECCANICI DI EVACUAZIONE FUMI E CALORE:**
Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento indicante gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 12101-3, UNI 9494-2); il progetto dell'impianto, dovrà essere consegnato al titolare dell'attività; in assenza di progetto, dovrà essere prodotta la Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, a firma di professionista antincendio;
 - **ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTI CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO:**
 - Dichiarazione di corretta installazione del gruppo elettrogeno nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (DM. 13/07/11, CEI 64-8) con allegata la dichiarazione di conformità CE della macchina;
 - Dichiarazione di corretta installazione del distributore-contenitore nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (CEI 64-8, DM 12/09/03/DM 19/03/90) con allegata la dichiarazione di conformità del prodotto al prototipo approvato;
 - Dichiarazione di corretta installazione del serbatoio di GPL ex DM 37/08, rilasciata ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 32/1998, e attestazione, a firma di tecnico abilitato o del responsabile tecnico dell'impresa installatrice del deposito ovvero dell'azienda distributrice, della conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio;

Per il sopralluogo (qualora disposto sempre ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011), dovrà essere tenuta a disposizione la documentazione gestionale di cui al D.Lgs. 81/08 e quella di cui al D.M. 7 agosto 2012. In particolare:

- a. Documentazione di cui all'art. 30 comma 2 D.Lgs. 81/08;
- b. Verbale di esercitazione annuale in corso di validità sul piano di emergenza di cui al punto 7.4 del DM 10/03/1998;
- c. Verbali di verifica iniziale e/o periodica in corso di validità (semestrale ove non diversamente indicato), dei seguenti impianti/attrezzature presenti nei quali, oltre al rispetto delle prestazioni previste nel progetto approvato, sia attestata l'esecuzione delle verifiche previste nei riferimenti normativi indicati tra parentesi o altri equivalenti (artt. 64, 71, 86 D.Lgs. 81/08):
 - I. Impianto elettrico (periodicità triennale); In merito si fa presente che la documentazione da produrre non è il verbale di verifica redatto dai soggetti abilitati ex art.4 DPR 462/01 bensì il verbale di regolare manutenzione, richiamato dallo stesso art.4 del citato DPR e previsto dalla lettura congiunta degli artt.64 comma 1 lettera c, art.80 comma

- 3-bis e art.81 comma 3 del D.Lgs. 81/08, nel quale deve essere relazionato, oltre che su gli esiti delle verifiche previste dalla Guida CEI 64-14, anche sui seguenti aspetti (se pertinenti l'insediamento):
- II. Mantenimento delle misure di sicurezza contro l'esplosione facendo riferimento alle modalità di verifica previste dalla norma CEI EN 60079-17;
 - III. Mantenimento delle misure di sicurezza contro l'incendio di cui ai capitoli 44, 527 e 751 della norma CEI 64-8;
 - IV. Mantenimento della conformità dell'alimentazione dei servizi di sicurezza alle prescrizioni di cui al capitolo 56 della norma CEI 64-8 [per l'Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche CEI 81-10/3 (in caso di insediamento autoprotetto rendere disponibile la valutazione del rischio di fulminazione)];
 - d. Allegati obbligatori alle dichiarazioni di conformità e alle dichiarazioni di rispondenza degli impianti ex DM 37/08;
 - e. Documentazione richiesta in allegato alle Dichiarazioni/Certificazioni di corretta installazione e funzionamento degli impianti ex DM 7/8/2012.

Si precisa che la suddetta documentazione deve essere redatta utilizzando (salvo indisponibilità), la modulistica reperibile sul sito www.vigilfuoco.it e può essere inoltrata, alternativamente:

- secondo le modalità previste dall'art. 38 DPR 445/00;
- tramite SUAP, secondo le modalità previste dalla nota del Ministero dell'Interno n.7227 del 21/03/2011, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf/A (certificazioni/dichiarazioni/relazioni) e dwf (planimetrie), sottoscritta con firma digitale in formato CADES (estensione .p7m).

Tanto si comunica al Signor Sindaco del Comune ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR 577/82.

L'istruttore della pratica

D.C.S. Simone GIANI



GIANI SIMONE
MINISTERO
DELL'INTERNO
08.04.2021
11:02:40 UTC

IL COMANDANTE

DOTT. ING. NICOLA CIANNELLI